

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si riportano i dati inseriti nel Rapporto di Autovalutazione in cui si evidenziano le descrizioni delle priorità con l'indicazione di possibili interventi per migliorare i dati meno brillanti

1) Risultati scolastici

- riconoscere, valorizzare e potenziare le eccellenze: Promuovere il raggiungimento di livelli più elevati di profitto
- Recuperare i debiti e le carenze formative in percorsi individuali e collettivi
- Utilizzare strutture di apprendimento individuale e cooperativo per migliorare e potenziare le abilità cognitive e favorire il mutuo insegnamento.
- Attuare corsi di recupero e "sportelli help" individuali. Creare gruppi di sostegno e tutoraggio all'interno della classe per favorire ruoli diversi.

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

3) Competenze chiave e di cittadinanza

- Favorire modalità di lavoro in classe che permettano una maggiore partecipazione e funzionali rapporti tra i ragazzi
- Conoscere e imparare a rispettare in modo corretto norme e regolamenti
- Favorire la partecipazione attiva ai momenti di attività condivise
- Utilizzare metodologie di cooperative learning, circle time, giochi di ruolo (condivisi dal CdC)
- Diminuire il numero di richiami scritti e verbali
- Favorire momenti di incontro comuni e trasversali per analizzare situazioni o approfondire problemi di carattere generale

4) Risultati a distanza

RELAZIONI TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

I docenti in servizio presso questo Istituto hanno deciso di approfondire gli aspetti relativi

all'importanza del metodo di studio e di sviluppo di nuovi metodi di conduzione della classe a seguito dell'osservazione dei ragazzi che frequentano in particolar modo il biennio.

Si è osservato che l'insuccesso scolastico più frequente in questi due anni e causa spesso di abbandono nasca dal fatto che lo studente arriva alla scuola superiore poco abituato a dedicare tempo allo studio e alla rielaborazione, ed è convinto che la sola presenza in aula sia condizione sufficiente per il successo scolastico. Inoltre i ragazzi sono sempre meno in grado di sopportare le frustrazioni e davanti alle difficoltà e agli insuccessi reagiscono o in modo aggressivo o con una rinuncia che inevitabilmente si traduce in insuccesso scolastico e, ancor più grave, in un disagio personale.

Importante è l'attenzione dei docenti a queste problematiche e la condivisione dei progetti messi in atto per favorire il più possibile la crescita personale e professionale di ogni singolo allievo.

Relazioni tra obiettivi di processo e priorità strategiche

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo progettazione e valutazione	1. Prevedere corsi di formazione 2. Favorire percorsi di apprendimento coinvolgenti e rispondenti alle esigenze cognitive
Ambiente di apprendimento	
Inclusione e differenziazione	
Continuità e orientamento	1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1. Figura interna che coordini i rapporti con i servizi sociali 2. Maggiore coinvolgimento delle famiglie

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

	OBIETTIVO DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITA' (da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)	PRODOTTO: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Insegnanti formati	3	3	9
2	Attuare nuovi percorsi di apprendimento	2.5	4	10
3	Coordinare i rapporti con i servizi sociali	3	3	9
4	Maggiore coinvolgimento delle famiglie	2.5	3	7,5

Dato l'esito di questa tabella risulta evidente la priorità degli obiettivi di processo che saranno oggetto della successiva pianificazione.

Per ciascun obiettivo si effettuerà una chiara definizione dei risultati attesi e degli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

I risultati attesi e gli indicatori di processo saranno espressi in forma concreta e osservabile e saranno recuperati al momento del monitoraggio delle singole azioni.

Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	metodo di studio e di apprendimento	Migliori risultati negli apprendimenti Condizioni di benessere in classe	Utilizzo di "Rubric": tabella di valutazione Attività di cooperative learning	Somministrazione di questionari di valutazione per valutare il livello di metacognizione del percorso fatto
2	Insegnanti formati	Docenti in grado di attuare in classe nuove proposte di apprendimento o più rispondenti ai bisogni formativi dei ragazzi	Attivazioni in classe di nuove modalità di lavoro che prevedano proposte di attività suddivise in: -analisi - organizzazione - riproposizione	
3	Coordinare i rapporti con i servizi sociali	Circolazione più efficiente delle informazioni riguardanti gli alunni segnalati dai servizi sociali o in particolari condizioni di affidamento e/o adozione	Incontri programmati con gli operatori delle strutture	Presenza di una figura nell'istituto incaricata di gestire e coordinare questi rapporti tra insegnanti e operatori sociali
4	Maggiore coinvolgimento delle famiglie	Partecipazione più numerosa e incisiva delle famiglie alle varie iniziative promosse dalla scuola	Maggiori risposte agli stimoli offerti e coinvolgimento alle proposte effettuate nei confronti dei ragazzi. Corsi serali su argomenti di interesse comune (ed alla cittadinanza, cyberbullismo, pedopornografia informatica, utilizzo dei social...)	

